

- Tratto da [www.altabrianza.org](http://www.altabrianza.org) -

# Angelo Miotto, l'artista erbese

*Dopo il modello riprodotto S. Eufemia arriva l'imponente basilica di Sant'Abbondio di Como*

Dopo ben nove anni di lavoro, in occasione dell'edizione 2006 della tradizionale Sagra del Masigott, verrà esposto, in Piazza S. Eufemia, dall'ormai celebre Angelo Miotto il suo nuovo "capolavoro": un'imponente riproduzione della famosa basilica romanica di Sant'Abbondio di Como, unica nel suo genere per le due svettanti torri campanarie.

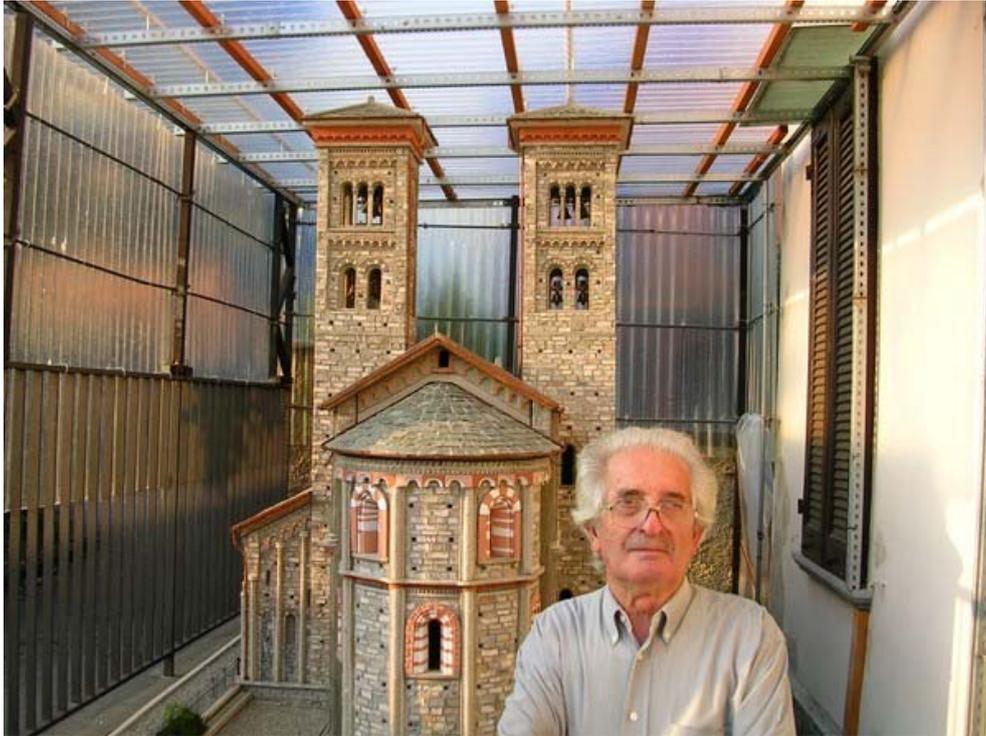
Il modello (in scala 1:20) che riproduce assai fedelmente l'originale, è frutto di grande impegno e precisione anche nei più minuscoli dettagli. La struttura consta di una intelaiatura metallica sulla quale sono stati cementati - nel vero senso della parola - piccoli frammenti di pietra appositamente tagliati e sagomati, provenienti dai cimiteri di Erba e paesi limitrofi. Il tetto è invece in legno, ricoperto a sua volta da finissime tegole di ardesia. Il tutto è impreziosito da moltissimi particolari: dalle grondaie in rame (come al vero), ai vetri delle finestre, dagli interni arricchiti da arredi (tra cui l'altare) sino ad arrivare alle alte torri munite di campane che suonano. Non mancano preziosi dettagli come il portone della chiesa e i gradini che conducono all'ingresso dell'edificio.

Da una intervista ad Angelo Miotto, persona modesta e molto disponibile, è emerso che questa sua opera è puramente frutto della sua grande fede, che l'ha portato a realizzare, oltre a ciò in precedenza, anche un imponente modello della chiesa di Sant'Eufemia di Erba e una grande scultura di ferro riprodotto il famoso calice (benedetto anche dal Papa Giovanni Paolo II) che è rimasto per diversi anni esposto nella piazza Prepositurale erbese, successivamente smontato e trasferito ad Assisi e di cui si auspica un ritorno ed una consona collocazione nella sua città.

Riproduciamo qui sotto alcune fotografie (gentilmente concesse dallo stesso autore), relative a queste opere segnalando, però, che al vero, la visione dell'opera esposta è certamente molto più spettacolare.



La facciata del modello.



L'autore con la sua opera.



Particolare delle svettanti torri.



Particolare del tetto dell'abside con tanto di grondaia.



Particolare di una delle numerose finestre.



Modello riprodotto S. Eufemia, primo capolavoro dell'artista

Per le fotografie a colori e altre informazioni riguardanti  
anche la Sagra del Masigott potete visitare il sito:

**<http://www.altabrianza.org>**